**Messaggio**

**7579** 12 settembre 2018 ISTITUZIONI

**Aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Cugnasco-Gerra (Valle), Frasco, Lavertezzo (Valle), Sonogno e Vogorno in un unico Comune denominato VERZASCA**

**INDICE**

[I. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA 2](#_Toc524595434)

[II. IL PROGETTO 4](#_Toc524595435)

[2.1 Breve presentazione dei Comuni attuali 4](#_Toc524595436)

[2.2 Il nuovo Comune di Verzasca 5](#_Toc524595437)

[2.3 Il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra 6](#_Toc524595438)

[2.4 Il nuovo Comune di Lavertezzo 6](#_Toc524595439)

[2.5 Misure di sostegno cantonale all’intero progetto 7](#_Toc524595440)

[III. COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO 7](#_Toc524595441)

[IV. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO 11](#_Toc524595442)

[4.1 Relazione con le Linee direttive 11](#_Toc524595443)

[4.2 Relazione con il Piano finanziario 11](#_Toc524595444)

[V. CONCLUSIONI 13](#_Toc524595445)

[Decreto legislativo 14](#_Toc524595446)

🟑 🟑 🟑 🟑 🟑

Signora Presidente,

signore e signori deputati,

con il presente messaggio, in applicazione all’art. 7 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr), vi proponiamo l’aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Cugnasco-Gerra (frazione di Valle), Frasco, Lavertezzo (frazione di Valle) Sonogno e Vogorno in un unico Comune denominato Verzasca.

Contemporaneamente vengono costituiti i “nuovi” Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo, quale risultato della separazione dei rispettivi territori di valle.

# I. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA

Il progetto qui presentato è sostanzialmente un aggiornamento del progetto aggregativo del medesimo comprensorio, già posto in votazione consultiva il 14 aprile 2013.

In quell’occasione il progetto ebbe il sostegno di tutti i Comuni coinvolti, fatta eccezione di quello di Lavertezzo, ove fu decisivo il voto negativo della frazione del Piano. Nonostante la mancanza del consenso della frazione di Lavertezzo Piano, con Decreto del   
14 marzo 2014, il Gran Consiglio decise la costituzione del nuovo Comune di Verzasca così come posto in votazione consultiva, decidendo quindi la separazione in via coatta del territorio di Valle del Comune di Lavertezzo per aggregarlo al costituendo nuovo Comune.

Il Municipio di Lavertezzo interpose ricorso contro questa decisione al Tribunale federale, che lo accolse con sentenza del 25 agosto 2015, data l’assenza nella LAggr di una sufficiente base legale per la separazione coatta di parti di territorio da un Comune.

Nel frattempo, è entrata in vigore una modifica della LAggr volta a rendere esplicita la possibilità di separazione coatta di parti di territorio da un Comune, colmando così la lacuna rilevata dal Tribunale federale nella precitata decisione (cfr. art. 9a LAggr in vigore dal 1. settembre 2016). Come si avrà modo di sottolineare in seguito – visto l’esito della votazione consultiva dello scorso giugno – la proposta aggregativa oggetto del presente messaggio neppure chiede l’applicazione di questa nuova norma.

Dopo la sentenza del Tribunale federale, d’intesa con i Comuni coinvolti, sono stati valutati i possibili scenari per il seguito. Si è optato per la riattivazione della precedente Commissione di studio, che ha concluso il proprio lavoro con la sottoscrizione del Rapporto il 26 luglio 2017, redatto in collaborazione con la Sezione degli enti locali (SEL).

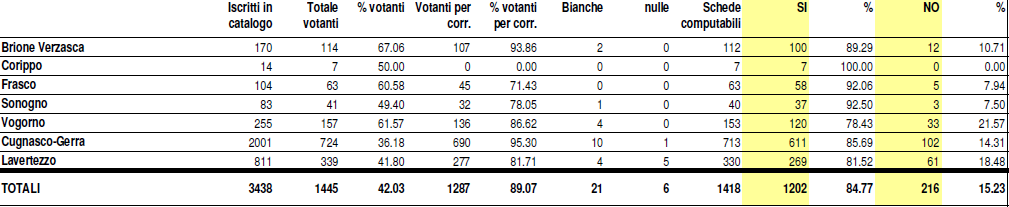
I sette Comuni coinvolti, tramite i rispettivi Municipi – e dopo aver sentito i Legislativi (tutti favorevoli) secondo quanto previsto dall’art. 6 cpv. 1 LAggr – in data 12 gennaio 2018 hanno trasmesso al Governo il Rapporto finale di aggregazione del nuovo Comune di Verzasca unitamente ai rispettivi preavvisi favorevoli.

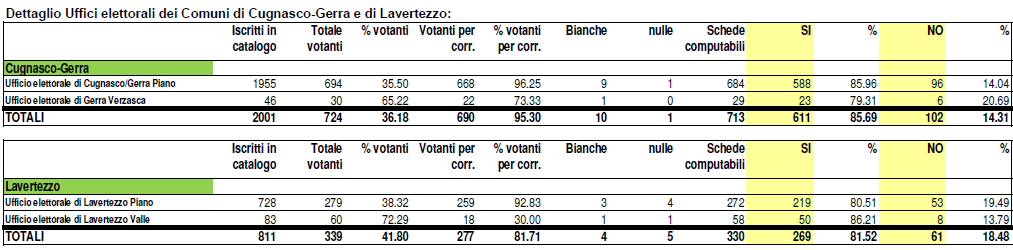
Considerato anche come questa aggregazione risponda pienamente agli obiettivi indicati nel progetto di Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) – coincidendo con lo scenario aggregativo n. 13 “Verzasca” – il Governo con decisione del 30 gennaio 2018 ha approvato lo studio fissando la votazione consultiva per il 10 giugno 2018.

Nei mesi che hanno preceduto la consultazione è stata effettuata l’informazione alla cittadinanza, in particolare in due serate pubbliche di presentazione del progetto (a Brione Verzasca e a Lavertezzo Piano), precedute dall’invio a tutti i fuochi di un’informazione a cura della Commissione di studio. Alle serate hanno partecipato rispettivamente i Consiglieri di Stato Christian Vitta e Norman Gobbi.

Come per ogni progetto d’aggregazione, il Consiglio di Stato ha distribuito il proprio Rapporto alla Cittadinanza (allegato), cui si rimanda per una descrizione riassuntiva della proposta d’aggregazione.

Il progetto d’aggregazione è stato posto in votazione consultiva il 10 giugno 2018. L’esito della votazione è stato il seguente:





Esaminando il risultato della consultazione nel suo complesso, risalta l’ampia adesione di tutti i Comuni, con percentuali comprese tra il 78% di Vogorno e il 100% di Corippo. Rispetto alla votazione del 2013 l’adesione al progetto è aumentata sia complessivamente (84% rispetto al 69% del 2013) sia nei singoli Comuni.

Nei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo – chiamati a decidere la separazione della propria frazione di Valle a favore del nuovo Comune di Verzasca – la grande maggioranza della popolazione di entrambe le frazioni (Valle e Piano) si è espressa favorevolmente. In quest’ottica di rilievo pure il fatto che rispetto al 2013 la frazione di Lavertezzo Piano ha manifestato la propria convinta adesione al progetto.

Da quanto emerge scorrendo i dati relativi allo scrutinio, il tempo trascorso tra la consultazione del 2013 e quella del 2018 non ha scalfito l’idea nella popolazione della necessità di un’aggregazione per il comprensorio della Verzasca, e ciò nonostante non vi sia stato particolare dibattito pubblico riguardante questo progetto aggregativo.

# II. IL PROGETTO

## 2.1 Breve presentazione dei Comuni attuali



1 I numeri si riferiscono all’intero Comune

2 Prima del contributo di livellamento

I sette Comuni sono oggi amministrati da 28 municipali e un gerente (Corippo). Il Consiglio comunale è presente solo a Vogorno e nei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo; nei restanti casi il Legislativo è costituito dall’Assemblea comunale.

La popolazione complessiva del comprensorio è di poco inferiore alle 900 unità e presenta una generale tendenza alla diminuzione, tipica delle zone periferiche come le valli.

La forza finanziaria – considerato l’arco degli ultimi dieci anni – è in calo, comportando un costante aumento dei contributi cantonali perequativi (*livellamento e contributo supplementare*), che, unitamente al contributo di localizzazione geografica, risultano essere indispensabili per la sopravvivenza finanziaria della Valle.

Per quanto concerne il debito pubblico, v’è una situazione piuttosto eterogenea, ma in generale il comprensorio ne ha visto l’aumento e i risultati d’esercizio rimangono tendenzialmente problematici. Di riflesso, sia la capacità di autofinanziamento che la situazione patrimoniale dei Comuni vallerani restano fragili.

Il risanamento cantonale e gli aiuti finanziari che sono proposti nell’ambito di questo progetto permetteranno di diminuire il debito pubblico e di costituire un capitale proprio, garantendo una situazione di partenza consolidata e sostenibile per il rilancio del comprensorio della Valle Verzasca.

## 2.2 Il nuovo Comune di Verzasca

In sintesi qui di seguito le principali caratteristiche del nuovo Comune di Verzasca. Si rimanda alle pagine 20-25 del Rapporto alla Cittadinanza per maggiori dettagli.

*Caratteristiche generali*

Lo studio aggregativo descrive in modo dettagliato il nuovo Comune. In sintesi, le principali caratteristiche istituzionali-amministrative del nuovo Comune di Verzasca saranno le seguenti:

* Nome Verzasca
* Superficie in km2 219
* Popolazione ca. 900 abitanti
* Moltiplicatore politico iniziale 95%
* Municipio 5 membri
* Consiglio comunale 20 membri
* Commissioni permanenti del Consiglio comunale 3 (gestione, petizioni e edilizia)
* Gestione corrente (proiezione) Avanzo di ca. fr. 140'000.--
* Autofinanziamento (proiezione) ca. fr. 600’000.--
* Capitale proprio di partenza fr. 1'000'000.--
* Debito pubblico pro capite ca. fr. 2'000.--

L’insediamento della sede amministrativa e dell’ufficio tecnico a Vogorno permetterà un miglior coordinamento delle attività essendo le stesse centralizzate in un unico luogo. Si prevede però che gli attuali sportelli resteranno attivi per garantire una presenza capillare dell’amministrazione sul territorio.

Ai funzionari comunali attuali – riservate eventuali decisioni diverse da parte degli interessati – verrà garantita la riconferma.

Tenuto conto dei contributi finanziari cantonali (vedi Capitolo 2.5 del presente messaggio), il nuovo Comune potrà partire con una situazione finanziaria stabilizzata. Esso avrà in particolare un moltiplicatore iniziale del 95%, un capitale proprio di ca. fr. 1'000'000.-- e un debito pubblico inferiore alla media cantonale.

La situazione di partenza può quindi essere considerata equilibrata e sostenibile.

### Progettualità e prospettive

Come già accennato, la Verzasca, così come altre realtà di valli discoste del nostro Cantone, conosce una difficile traiettoria socioeconomica. Nell’ambito della Politica economica regionale attenta alle zone meno favorite, denominata ora “riposizionamento delle zone periferiche”, la Valle Verzasca si è dotata di un Masterplan (*Associazione dei Comuni della Valle Verzasca e Piano, Masterplan Verzasca 2030 – Piano di sviluppo per il comprensorio della Valle, agosto 2017*), comprendente una serie di progetti a sostegno dell’attrattiva residenziale, dell’occupazione, del turismo e del patrimonio territoriale. Tutto ciò è orientato ad una chiara e condivisa vocazione del comparto che contraddistingue tutti i Comuni.

L’obiettivo, in linea anche con la filosofia della Politica economica regionale, è di spingere le zone periferiche a diventare esse stesse impulso ad uno sviluppo endogeno: una sfida raccolta concretamente dagli attori locali la cui concretizzazione sta già prendendo forma, segnatamente con la recente entrata in funzione di un manager regionale della Valle, incaricato di pianificare, coordinare e attuare gli indirizzi e le iniziative del territorio. Dal profilo istituzionale, il nuovo unico Comune permetterà di assicurare una *governance* adatta alla promozione dei progetti, così come alla loro concretizzazione e gestione.

## 2.3 Il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra

Per quanto concerne l’apparato politico amministrativo del nuovo Comune di Cugnasco-Gerra, corrispondente all’attuale territorio sul Piano, non sono previsti cambiamenti di rilievo rispetto alla situazione attuale.

Nell’ambito di questa aggregazione si propone di riconoscere al Comune di Cugnasco-Gerra un’indennità per la separazione del proprio territorio di Valle equivalente al valore dei beni amministrativi siti in Valle al momento dell’aggregazione, attualmente stimato a ca. fr. 500'000.-*-*.

Il nuovo Comune di Cugnasco-Gerra, sulla base delle stime effettuate, dovrebbe poter partire con i seguenti indicatori:

* Moltiplicatore politico: 90%
* Risultato di gestione corrente: sostanziale pareggio
* Autofinanziamento: ca. fr. 1'000'000.--
* Capitale proprio: ca. fr. 4'900'000.--
* Debito pubblico pro-capite: ca. fr. 2'600.--

## 2.4 Il nuovo Comune di Lavertezzo

Come nel caso del nuovo Comune di Cugnasco-Gerra anche per il Comune di Lavertezzo, che corrisponderà all’attuale territorio sul Piano, non sono previsti particolari cambiamenti relativi alla gestione politico-amministrativa comunale.

A livello finanziario, oltre all’indennità per la cessione dei beni amministrativi siti nel comparto di Valle (*attualmente stimati in fr. 1'300'000.--*), si propone un contributo straordinario di risanamento pari a fr. 2'600'000.-- da parte del Cantone, importo che permetterà al Comune una situazione di partenza con i seguenti indicatori (vedi in seguito punto 2.5).

* Moltiplicatore politico: 95%
* Risultato di gestione corrente: sostanziale pareggio
* Autofinanziamento: ca. fr. 600'000.--
* Capitale proprio: risanamento dell’eccedenza passiva
* Debito pubblico pro-capite: ca. fr. 4’600.--

## 2.5 Misure di sostegno cantonale all’intero progetto

Il progetto aggregativo in discussione prevede aiuti finanziari sia per il nuovo Comune di Verzasca sia per il nuovo Comune di Lavertezzo.

Le misure di accompagnamento, per un totale di fr. 18.3 mio, sono le seguenti:

### A favore del nuovo Comune di Verzasca

* **11.25 mio di franchi** (comprensivi degli interessi per l’eventuale dilazionamento del versamento, quantificati in ca. fr. 0.25 mio) quale risanamento finanziario (dal credito quadro di fr. 120 mio per i Comuni in dissesto finanziario stanziato dal Gran Consiglio il 30 gennaio 2007), comprensivo degli indennizzi per i beni dei territori in valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo corrispondenti al valore di bilancio al momento dell’aggregazione;
* **2.4 mio di franchi** quale contributo massimo per la costruzione di una nuova palestra presso il Centro scolastico di Brione Verzasca, finanziato tramite l’aiuto agli investimenti di cui all’art. 14 LPI;
* **2.0 mio di franchi** quale contributo massimo da utilizzare quale sostegno finanziario ad investimenti di sviluppo socioeconomico e territoriale di valenza regionale.

### A favore del nuovo Comune di Lavertezzo

* **2.65 mio di franchi** (comprensivi degli interessi per l’eventuale dilazionamento del versamento, quantificati in ca. fr. 0.05 mio) quale aiuto eccezionale ai sensi dell’art. 19 cpv. 1 lett. a) LAggr, nonché del credito quadro di fr. 120 mio per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario.

Grazie a questi aiuti il Comune di Verzasca potrà partire su basi finanziarie che permetteranno non solo di assicurare una gestione ordinaria autonoma ed equilibrata ma anche di concretizzare un progetto di sviluppo del comprensorio coordinato e integrato.

Pure il Comune di Lavertezzo, grazie all’aiuto straordinario di fr. 2.6 mio, potrà godere di una situazione finanziaria migliore rispetto a quella attuale. La situazione finanziaria di Cugnasco-Gerra non subirà per contro particolari mutamenti, ritenuto come la stessa sia già oggi positiva.

# III. COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO

Si ricorda come la Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) regoli già alcuni aspetti concreti che si pongono nella fase di transizione, ovvero per quanto attiene a:

- subingresso nei diritti e negli obblighi dei precedenti Comuni da parte del nuovo Comune (art. 12 cpv. 3 LAggr);

- rapporti d’impiego (art. 15 LAggr);

- regolamenti comunali (art. 16 LAggr);

- piani regolatori (art. 17 LAggr);

- modifica degli statuti di consorzi e di altri enti pubblici o privati e la nomina dei delegati negli stessi (art. 18 LAggr).

Nel decreto legislativo (DL) trovano spazio nondimeno alcune disposizioni particolari, atte a gestire ambiti specifici alla singola aggregazione.

Nel DL in questione sono inseriti alcuni disposti che regolano la particolare situazione: come visto l’aggregazione implica nel frangente pure le separazioni di parti di territorio da due Comuni (Cugnasco-Gerra e Lavertezzo), Comuni che continuano per il resto la loro esistenza con nuovi giurisdizione e territorio. L’aggregazione in questione rientra peraltro nella casistica prevista dall’art. 3 lett. b) LAggr.

Di seguito vengono commentati gli aspetti salienti del DL.

**Art. 1 - Denominazione e entrata in funzione dei nuovi Comuni**

Il nuovo Comune – che nasce dall’aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo – si chiama **Comune di** **Verzasca.**

La sua giurisdizione si estende a tutto il territorio dei cinque citati Comuni, unitamente al territorio in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo.

L’entrata in funzione del nuovo Comune di Verzasca avverrà parallelamente alle elezioni comunali generali della primavera 2020, riservata la crescita in giudicato del Decreto di aggregazione e separazione.

In parallelo continueranno a sussistere – con nuova giurisdizione - i Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo. La loro costituzione nel nuovo assetto avverrà contemporaneamente alla costituzione del nuovo Comune di Verzasca.

L’aggregazione esplica i suoi effetti giuridici, ai fini degli atti dello stato civile, dal giorno successivo all’elezione degli organi comunali nei Comuni di Verzasca, Cugnasco-Gerra e Lavertezzo.

**Art. 3 - Rapporti patrimoniali**

Viene ripreso il cpv. 3 dell’art. 12 LAggr, con l’indicazione sui patrimoni legati o donati per fine specifico, nonché sulle competenze del Tribunale cantonale amministrativo in caso di contestazioni.

Nell’articolo è pure inserita la riserva ad accordi, tenuto conto della particolare situazione (separazione dei territori in valle di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra che confluiscono nel nuovo Comune).

**Art. 4 – Organizzazione dei nuovi Comuni**

Si ricorda che i nuovi Comuni sorti da aggregazione possono modificare il numero iniziale dei membri degli organi comunali e delle loro Commissioni in sede di emanazione del Regolamento comunale del nuovo Comune. La modifica entrerà in vigore con l'inizio del quadriennio successivo (art. 9 Legge organica comunale, LOC).

Per quanto attiene al nuovo Comune di Verzasca, fino all’approvazione del nuovo Regolamento comunale, nel DL viene previsto:

* un Municipio composto di 5 membri
* un Consiglio comunale composto di 20 membri. Il Consiglio comunale sarà inizialmente dotato di tre Commissioni: Commissione della gestione, Commissione delle petizioni e Commissione edilizia, composte di 5 membri.

Per i nuovi Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo farà invece stato la situazione precedente all’aggregazione del nuovo Comune di Verzasca, riservate successive modifiche di Regolamento comunale da parte dei Consigli comunali.

Sempre per questi due Comuni, con riferimento in genere ai Regolamenti comunali – per evitare laboriosi adeguamenti di tutta la normativa – si prevede che rimangono in vigore   
– salvo gli adattamenti necessari a seguito della separazione dei territori in Valle – gli attuali regolamenti comunali (art. 10 DL). Sono riservate diverse disposizioni degli organi comunali e le relative procedure.

**Art. 5 - Sostegni finanziari e politici**

In sunto a favore del progetto di aggregazione è stanziato un aiuto complessivo di   
**18.3 mio di franchi**, così suddiviso:

* **A favore del nuovo Comune di Verzasca**

**11.25 mio di franchi** (comprensivi degli interessi per l’eventuale dilazionamento del versamento, quantificati in ca. 0.25 mio) da destinare al risanamento ai sensi dell’art. 19 cpv. 1 lett. a LAggr, sulla base del credito quadro di fr. 120 mio per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario (messaggio n. 5825 del 29 agosto 2006 – Decreto del Gran Consiglio del 30 gennaio 2007). Tale importo è pure comprensivo degli indennizzi per i beni dei territori in valle dei Comuni di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra, corrispondenti al valore di bilancio al momento dell’aggregazione. I versamenti saranno registrati nel conto 36320026 “*Contributi a Comuni per risanamento finanziario*”, CRB 112;

**2.4 mio di franchi** quale contributo massimo per la costruzione di una nuova palestra presso il Centro scolastico di Brione Verzasca, finanziato tramite l’aiuto agli investimenti di cui all’art. 14 LPI e per il quale la competente Commissione per la perequazione finanziaria intercomunale ha già rilasciato il proprio preavviso positivo in occasione della riunione del 28 giugno 2017;

**2.0 mio di franchi** quale contributo massimo da utilizzare quale sostegno finanziario ad investimenti di sviluppo socioeconomico e territoriale di valenza regionale. Questo importo andrà in aggiunta ad eventuali sussidi di cui il nuovo Comune potrà beneficiare in forza delle leggi specifiche. Contestualmente al primo piano finanziario il Municipio del nuovo Comune presenterà al Consiglio di Stato, per approvazione, un piano delle opere che indichi gli investimenti per i quali intende far capo al suddetto aiuto con un’indicazione temporale della loro realizzazione. Le relative realizzazioni dovranno essere messe in opera (inizio dei lavori) entro 6 anni dalla costituzione del nuovo Comune. Il termine è prorogabile da parte del Consiglio di Stato dietro istanza motivata del Municipio. L’importo sarà inserito nel piano finanziario degli investimenti, settore 81, posizione 812 3; i versamenti saranno contabilizzati sul conto 56200048 “*Contributi cantonali aggregazioni comunali*”, CRB 112;

* **A favore del Comune di Lavertezzo**

**2.65 mio di franchi** (comprensivi degli interessi per l’eventuale dilazionamento del versamento, quantificati in ca. 0.05 mio di franchi) da destinare al risanamento ai sensi dell’art. 19 cpv. 1 lett. a LAggr, sulla base del credito quadro di 120 mio di franchi per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario.

**Art. 6 e 7 - Calcolo del contributo di livellamento; partecipazioni comunali**

Si riprendono qui, come in precedenti casi adattandoli alla situazione, le indicazioni per gestire la fase di transizione per quanto riguarda due importanti strumenti di perequazione: il contributo di livellamento e l’indice di capacità finanziaria.

**Art. 8 - Scioglimento di Consorzi la cui giurisdizione si estende al territorio del nuovo Comune di Verzasca**

Si prevede lo scioglimento d’ufficio con disposizione nel DL dei seguenti Consorzi:

* Consorzio intercomunale di Scuola elementare con sede a Brione Verzasca;
* Consorzio Azienda Acqua Potabile Alta Verzasca con sede a Sonogno;
* Consorzio servizio raccolta spazzatura Valle Verzasca con sede a Brione Verzasca.

La giurisdizione di questi Consorzi si estende al territorio del nuovo Comune di Verzasca.

I Consorzi sono sciolti automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune di Verzasca. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi degli stessi.

Si evitano così laboriose procedure di scioglimento secondo la Legge sul consorziamento dei Comuni del 20 febbraio 2010.

**Art. 9 - Effetti dell’aggregazione ai fini fiscali**

Ai fini fiscali l’aggregazione esplicherà di principio i propri effetti con l’inizio dell’anno successivo all’entrata in funzione del nuovo Comune.

Questo disposto riguarda ad esempio l’emissione delle imposte da parte del nuovo Comune, che avverrà appunto solo con l’anno seguente la sua costituzione, o la determinazione dei riparti d’imposta intercomunali tra i Comuni aggregati, che verranno ancora effettuati per l’anno in cui entra in funzione il nuovo Comune.

Il Consiglio di Stato darà inoltre le indicazioni procedurali che dovessero essere necessarie per la determinazione del moltiplicatore dei nuovi Comuni nell’anno in cui entrano in funzione, ciò tenuto conto dei disposti della LOC.

**Art. 11 - Disposizioni finali**

Al Consiglio di Stato viene data la competenza di prendere ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari a seguito dell’aggregazione/separazione in questione. Ciò che nel frangente è particolarmente utile, vista la particolarità dell’aggregazione.

In particolare dovranno essere stabiliti, d’intesa con i rappresentanti dei Comuni, i criteri di assegnazione di attivi e passivi di bilancio relativi ai territori in Valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo, così come la gestione dei costi e ricavi nell’anno di entrata in funzione.

**Capitolo II del dispositivo di approvazione**

È necessaria la contestuale modifica della Legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti (del 25 giugno 1803). A tal proposito occorre ricordare che il primo Comune che compone il Circolo è il capoluogo dello stesso. Ciò, per le giudicature di pace, ha una rilevanza pratica: infatti, l’art. 29 cpv. 3 della Legge sull’organizzazione giudiziaria prevede che “il comune sede mette a disposizione il locale delle udienze e ne sopporta le spese”. Poiché la giudicatura di pace è attualmente ubicata a Lavertezzo Valle, il nuovo capoluogo sarà il nuovo Comune di Verzasca.

# IV. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

## 4.1 Relazione con le Linee direttive

Dalla fine degli anni ‘90 il Cantone è attivamente impegnato nel processo di riforma dei Comuni, di cui la politica delle aggregazioni è uno degli elementi portanti. Il tema si inserisce nelle linee direttive 2015-2019, segnatamente al punto 3.3 delle Aree di intervento prioritarie “*Rapporto tra Cantoni e Comuni*”.

L’aggregazione del comparto Verzasca risponde pienamente agli obiettivi cantonali di riforma dei Comuni indicati nelle Linee direttive, essendo l’aggregazione qui proposta uno scenario previsto nel progetto di Piano cantonale delle aggregazioni (*PCA*).

## 4.2 Relazione con il Piano finanziario

Gli importi di fr. 11.3 mio a favore del nuovo Comune di Verzasca e di fr. 2.7 mio a favore del Comune di Lavertezzo saranno finanziati attraverso il credito quadro di fr. 120 mio per le aggregazioni dei Comuni in dissesto e delle periferie (messaggio n. 5825 del   
29 agosto 2006 – DL 30 gennaio 2007) e sarà inserito a Piano finanziario 2020-2023, alla voce contabile 36320026 “Contributo a Comuni per risanamento finanziario”, CRB 112.

Il contributo per investimenti di fr. 2 mio, che verrà versato alle condizioni indicate nel presente messaggio, andrà registrato nel conto investimenti, settore 81 “Capitali in dotazione e diversi”, posizione 812 3, conto n. 56200037 “Contributi cantonali per aggregazioni comunali”, CRB 112, WBS 112 50 1045, ed è previsto l’inserimento nel Piano finanziario degli investimenti 2020-2023, eventualmente riportato in quello successivo.

Per quanto concerne la decisione d’impegno di fr. 2,4 mio relativa all’aiuto ai sensi   
dell’art. 14 LPI (nuova palestra presso il centro scolastico di Brione Verzasca), essa è stata considerata nel credito quadro di fr. 18 mio per il periodo 2016-2019 destinato agli aiuti agli investimenti comunali, di cui al Decreto legislativo del 20 settembre 2016. L’importo sarà a carico del conto investimenti, conto n. 56200001 “Contributi cantonali a Comuni per investimenti”, CRB 113, tabella WBS 113 55.

Il credito quadro di fr. 120 mio di franchi a favore dei Comuni in dissesto finanziario si presenta come segue:



Lo stanziamento del credito proposto con l’allegato decreto legislativo richiede l’approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 LGF).

# V. CONCLUSIONI

Visto quanto precede, richiamato l’art. 8 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 e considerato l’esito favorevole della votazione consultiva in tutti i Comuni interessati, il Consiglio di Stato invita il Gran Consiglio a volere adottare la proposta di Decreto legislativo, parte integrante del presente messaggio.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

# Decreto legislativo

**concernente l’aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo in un unico Comune denominato Verzasca**

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 12 settembre 2018 n. 7579 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

**Articolo 1**

1È decretata l’aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo in un nuovo Comune denominato Verzasca, a far tempo dalla costituzione degli organi comunali.

2A fare tempo da questa data è decretata la separazione dai Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo dei loro territori in Valle; la giurisdizione di questi Comuni è conseguentemente modificata.

**Articolo 2**

1Il nuovo Comune di Verzasca fa parte del Distretto di Locarno ed è assegnato al Circolo della Verzasca.

2I nuovi Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo fanno parte del Distretto di Locarno e sono assegnati al Circolo della Verzasca.

**Articolo 3**

1Il nuovo Comune di Verzasca subentra nei diritti e negli obblighi (compresi quelli patrimoniali) dei preesistenti Comuni e - salvo diverso accordo - di quelli relativi ai territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo.

2Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice civile svizzero.

3La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazioni è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

**Articolo 4**

1Il nuovo Comune di Verzasca è inizialmente amministrato da un Municipio composto da 5 membri e da un Consiglio comunale composto da 20 membri. Il Consiglio comunale è inizialmente dotato di tre commissioni composte da 5 membri (Commissione della gestione, Commissione delle petizioni e Commissione edilizia).

2Per i Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo fa stato la situazione precedente all’aggregazione del nuovo Comune di Verzasca, riservate successive modifiche del regolamento organico comunale da parte degli organi comunali.

**Articolo 5**

1A favore del progetto di aggregazione è stanziato un aiuto complessivo di 18,3 milioni di franchi, così suddiviso:

* 1. A favore del nuovo Comune di Verzasca:
  2. 11,25 milioni di franchi (comprensivo di 250'000 franchi per gli eventuali interessi di cui al cpv. 3 da destinare al risanamento ai sensi dell’art. 19 cpv. 1 lett. a della legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (di seguito LAggr) sulla base del credito quadro di 120 milioni di franchi per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario (messaggio n° 5825 del 29 agosto 2006). Tale importo è comprensivo degli indennizzi per i beni amministrativi e altri beni immobili dei territori in Valle dei Comuni di Lavertezzo e Cugnasco-Gerra, corrispondenti al valore di bilancio al momento dell’aggregazione. Il credito è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali;
  3. 2,4 milioni di franchi quale contributo massimo per la costruzione di una nuova palestra presso il Centro scolastico di Brione Verzasca, finanziato tramite l’aiuto agli investimenti di cui all’art. 14 della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002.Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali;
  4. 2 milioni di franchi quale contributo massimo da utilizzare quale sostegno finanziario ad investimenti di sviluppo socioeconomico e territoriale di valenza regionale. Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali.
  5. A favore del Comune di Lavertezzo:

2,65 milioni di franchi (comprensivo di 50'000 franchi per gli eventuali interessi di cui al cpv. 3 da destinare al risanamento ai sensi dell’art. 19 cpv. 1 lett. a LAggr, sulla base del credito quadro di 120 milioni di franchi per il risanamento dei Comuni in dissesto finanziario (messaggio n° 5825 del 29 agosto 2006). Il credito è iscritto al conto di gestione corrente del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali.

2Il versamento in capitale del contributo di risanamento secondo i punti 1.1 e 2 del cpv. 1 avverrà secondo la disponibilità finanziaria del Cantone. I versamenti verranno effettuati ai nuovi Comuni di Verzasca e di Lavertezzo, che s’impegnano a ridurre i propri debiti appena possibile. Per ciò che concerne il versamento dell’indennità dei beni amministrativi siti in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo, il nuovo Comune di Verzasca è tenuto a procedere ai propri incombenti entro 3 mesi della ricezione del contributo cantonale di cui al punto 1.1 del cpv. 1.

3Nel caso di versamenti dilazionati ai sensi del cpv. 2, ai Comuni sono riconosciuti gli interessi rimuneratori semplici dell’0.85% p.a., a partire dal 1° gennaio dell’anno in cui verrà effettuato il primo versamento. Al credito di cui al cpv. 1 è perciò aggiunto l’importo di 300'000 franchi per eventuali interessi, calcolati su una presunta dilazione in quattro anni.

4L'aiuto straordinario di risanamento vincola i nuovi Comuni ad una gestione finanziaria rispettosa del principio del pareggio a medio termine del conto di gestione corrente   
(art. 3 del regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni del 30 giugno 1987).

5Il Municipio del nuovo Comune di Verzasca presenterà al Consiglio di Stato un piano finanziario di prima legislatura comprovante un indirizzo di gestione finanziaria compatibile con le effettive potenzialità del Comune; in particolare, l'evoluzione del debito pubblico dovrà essere sostenibile ed il capitale proprio rimanere positivo.

6Per gli aiuti di 2 milioni di franchi (contributo massimo da utilizzare quale sostegno finanziario ad investimenti di sviluppo socioeconomico e territoriale - cpv. 1 punto 1.3) vale quanto segue:

* essi sono da intendere come contributi straordinari oltre eventuali sussidi erogati in base alla legislazione ordinaria vigente;
* la suddivisione dell’importo sui singoli progetti avverrà previa preventiva intesa tra il Comune ed il Consiglio di Stato con il coinvolgimento dei servizi cantonali interessati;
* le relative realizzazioni dovranno essere messe in opera (inizio dei lavori) entro 6 anni dalla costituzione del nuovo Comune. Una proroga può essere concessa da parte del Consiglio di Stato su istanza motivata del Municipio;
* i relativi versamenti da parte del Cantone avverranno dietro presentazione della liquidazione delle opere, ritenuta la facoltà da parte del Comune di richiedere acconti in base all’avanzamento dei lavori;
* è riservato il rispetto di tutte le procedure previste dalla legge organica comunale del 10 marzo 1987 e da ogni altra legge in materia di realizzazione di opere pubbliche.

7L’aiuto di 2,4 milioni di franchi (contributo massimo per la costruzione di una nuova palestra presso il Centro scolastico di Brione Verzasca – cpv. 1 punto 1.2) sarà versato tenuto conto dei disposti della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale del 25 giugno 2002 e del relativo regolamento di applicazione.

**Articolo 6**

Fintanto che non sarà possibile calcolare il contributo di livellamento, dopo l’avvenuta aggregazione, secondo la nuova situazione comprensoriale, la ripartizione del contributo spettante ai territori in Valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo sarà effettuata in proporzione alla popolazione.

**Articolo 7**

Il calcolo delle partecipazioni comunali al Cantone, a dipendenza dell’entrata in funzione dei nuovi Comuni, potrà essere effettuato sulla base dell’indice di capacità finanziaria calcolato per i singoli Comuni attuali; ciò fino a quando non sarà possibile effettuare un calcolo per i tre nuovi Comuni.

**Articolo 8**

1Il Consorzio intercomunale di Scuola elementare con sede a Brione Verzasca - la cui giurisdizione si estende unicamente al territorio del nuovo Comune di Verzasca - è sciolto automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune di Verzasca. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi del citato Consorzio.

2Il Consorzio Azienda Acqua Potabile Alta Verzasca con sede a Sonogno - la cui giurisdizione si estende unicamente al territorio del nuovo Comune di Verzasca - è sciolto automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune di Verzasca. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi del citato Consorzio.

3Il Consorzio servizio raccolta spazzatura Valle Verzasca con sede a Brione Verzasca - la cui giurisdizione si estende unicamente al territorio del nuovo Comune di Verzasca - è sciolto automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune di Verzasca. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi del citato Consorzio.

**Articolo 9**

1Ai fini fiscali l’aggregazione esplica i suoi effetti a partire dal 1° gennaio successivo all’entrata in funzione dei nuovi Comuni, riservato il cpv. 2.

2Il Consiglio di Stato darà le indicazioni procedurali che dovessero essere necessarie per la determinazione del moltiplicatore dei nuovi Comuni in base alla legge organica comunale del 10 marzo 1987.

**Articolo 10**

Nei nuovi Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo rimangono in vigore - salvo gli adattamenti necessari a seguito della separazione dei territori in Valle o diversa disposizione dei loro organi - gli attuali regolamenti comunali.

**Articolo 11**

1Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione dei Comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e di Lavertezzo.

2In particolare dovranno essere stabiliti, d’intesa con i rappresentanti dei Comuni, i criteri di assegnazione di attivi e passivi di bilancio relativi ai territori in Valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo, così come la gestione dei costi e ricavi nell’anno di entrata in funzione.

**Articolo 12**

Trascorsi i termini per l’esercizio del diritto di referendum, il presente decreto, unitamente al suo allegato di modifica di altre leggi, è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.

**Allegato di modifica di altre leggi**

La legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803 è modificata come segue:

**DISTRETTO DI LOCARNO**

(…)

**Circolo della Verzasca**: Verzasca, Cugnasco-Gerra, Lavertezzo.

(…)